



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 31 luglio 1954, n. 599 (Stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica) e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) e relative norme di attuazione di cui al D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;vo
- VISTA la Legge 18 ottobre 1961, n. 1168 (Norme sullo stato giuridico dei Vice brigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri);
- VISTO il D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 (Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego) e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 10 maggio 1983, n. 212 (Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza);
- VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, (Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche);
- VISTO il D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574 (Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari);
- VISTA la Legge 1° febbraio 1989, n. 53 (Modifiche alle norme sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei Vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, al Corpo degli Agenti di Custodia e al Corpo Forestale dello Stato);
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi e successive integrazioni);
- VISTO il Regolamento interno per la Scuola Sottufficiali dei Carabinieri, approvato con decreto ministeriale 8 giugno 1993 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi) e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 23 marzo 1995 (Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle Amministrazioni Pubbliche);
- VISTO il D.lgs. 12 maggio 1995, n.198 (Attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei Carabinieri) modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.83;
- VISTA la Legge 31 dicembre 1996 n. 675 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali);
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n.127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività

- amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) modificata ed integrata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;
- VISTO l'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n.449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art.1, comma 5, della Legge 20 ottobre 1999, n.380 (Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con particolare riferimento all'art.2, comma 2);
- VISTE le direttive tecniche del Ministero della Difesa - Direzione Generale della Sanità Militare, emanate per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare nonché per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare ed approvate con decreti datati 5 dicembre 2005;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche);
- VISTI il decreto legge 1° dicembre 2001, n. 421, convertito con legge 31 gennaio 2002, n. 6 e successive modificazione, integrazioni e proroghe, concernente la partecipazione Italiana ad operazioni militari internazionali ;
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- CONSIDERATO che, alla data del presente decreto, nell'organico del ruolo degli ispettori dell'Arma dei Carabinieri sono disponibili 500 posti vacanti da ricoprire, ai sensi del D.Lgs. 12 maggio 1995, n.198, come modificato dal D.Lgs. 28 febbraio 2001, n. 83, per il 70% corrispondente a 350 posti mediante pubblico concorso e superamento di apposito corso della durata di due anni accademici e per il restante 30%, corrispondente a 150 posti, mediante concorso interno aperto agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti - ai quali è riservata due terzi di detta percentuale - ed a quello degli appuntati e carabinieri - per il restante terzo - con superamento di apposito corso di qualificazione di durata non inferiore a sei mesi;
- VISTO l'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO l'art. 2 del Decreto Dirigenziale in data 11 ottobre 2005, concernente la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento sottufficiali del personale militare;
- VISTO l'art. 2 comma 3, del D.M. 1 aprile 2006 concernente struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare, per il quale il più anziano dei Vice Direttori militari o, in assenza di entrambi, il Vice Direttore civile, sostituisce il Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e ne assolve le funzioni qualora la carica sia vacante,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 4° corso annuale (settembre 2007 - giugno 2008) di n. 150 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri, così ripartiti:
 - a. un terzo ai Brigadieri Capi;
 - b. un terzo ai Brigadieri e Vicebrigadieri;
 - c. un terzo agli appartenenti al ruolo Appuntati e Carabinieri.

La ripartizione verrà effettuata tenendo conto del grado rivestito dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al successivo art.3.

I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria saranno proporzionalmente devoluti in favore dei concorrenti delle restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori.

2. Diciotto posti sono riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo - riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado - previsto dall'art.4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n.752 e successive modificazioni, che ne facciano esplicita richiesta nella domanda, precisando in quale lingua intendano sostenere le prove concorsuali.

Tale livello non è richiesto per gli appartenenti al ruolo sovrintendenti.

3. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a. prova preliminare di cultura generale, che l'Amministrazione si riserva di effettuare qualora il numero dei partecipanti al concorso superi le 850 unità;
- b. prova scritta attinente ai servizi d'istituto;
- c. accertamenti psico-fisici;
- d. accertamento attitudinale di idoneità al servizio nell'Arma quale Maresciallo del ruolo ispettori dei Carabinieri;
- e. prova orale su argomenti riguardanti i servizi di istituto e la cultura generale;
- f. esame facoltativo di lingua estera.

Il mancato superamento di una delle suddette prove o accertamenti comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.

4. I posti eventualmente non coperti saranno devoluti in aumento ai posti assegnati al 12° corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori 2007-2009, indetto in pari data con distinto decreto.

Art. 2 **Requisiti**

1. Possono partecipare al concorso:

- a. gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, siano essi Brigadieri Capi, Brigadieri o Vicebrigadieri, che alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande:

- siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che temporaneamente non sono idonei, sono ammessi al concorso con riserva, fino alla visita medica di cui al successivo art.11;
- abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno "nella media" o giudizio corrispondente;
- non abbiano riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- non siano stati comunque già dispensati d'autorità dal corso per allievo maresciallo (o grado corrispondente);
- non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, non idonei all'avanzamento al grado superiore;
- non siano rinviati a giudizio o ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo o sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, o siano sospesi dall'impiego o dalle attribuzioni del grado, o che si trovino in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni;

- b. gli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri che, oltre a riunire i requisiti di cui alla precedente lettera a.:

- abbiano compiuto 7 anni di effettivo servizio nell'Arma dei Carabinieri, compreso il periodo trascorso presso le Scuole dell'Arma quali allievi dell'Arma;
 - siano in possesso di diploma di istruzione secondaria di 2° grado o lo conseguano entro il 31.12.2006.
2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti anche alla data d'inizio del corso. I vincitori del concorso che alla data di presentazione all'Istituto di Istruzione non siano idonei al servizio militare incondizionato per infermità o per altre cause indipendenti dalla volontà dei medesimi e non riacquistino l'idoneità entro il 10° giorno, saranno esclusi dal corso e potranno partecipare, a riacquistata idoneità fisica, di diritto, per una sola volta, al primo analogo corso utile, purché continuino a possedere i requisiti di cui al precedente comma 1. L'idoneità al servizio militare incondizionato non è richiesta per i vincitori che abbiano partecipato al concorso quali permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto, di cui al precedente comma 1. Alla stessa data, inoltre, i vincitori di concorso non dovranno trovarsi nella condizione di imputati per delitti non colposi, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 7.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito modello, come il facsimile in allegato 1, disponibile presso tutti i comandi dell'Arma e presentate al comando del reparto di appartenenza entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Gli aspiranti che nel periodo di presentazione delle domande si trovino per motivi di servizio in territorio estero possono sottoscrivere domanda redatta su modello non conforme, purché contenente le medesime indicazioni di cui al citato modello.
3. I Comandi dei Reparti di appartenenza, dopo aver proceduto alla indicazione della data di presentazione, provvederanno ad inviare i modelli in originale al rispettivo comando di corpo.

Art. 4

Compilazione della domanda

1. Il concorrente deve compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art.3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando di cui sottoscrive la piena conoscenza. Nel modello dovrà essere indicata dal concorrente, nell'apposito campo "codice concorso" in alto a sinistra, la sigla "04ISA". Il cambio di indirizzo ed ogni altra variazione delle notizie riportate devono essere tempestivamente segnalate con dichiarazione sottoscritta (completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato) al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, viale Tor di Quinto n. 119, 00191 - Roma.
2. Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre ad esprimere il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è imprescindibile ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume le responsabilità penali ed amministrative circa eventuali dichiarazioni mendaci.
3. L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e

Art. 5
Comunicazioni agli aspiranti

1. Resta a carico di ogni candidato l'onere di verificare eventuali variazioni, ovvero ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova, nella Gazzetta Ufficiale.
2. Ad eccezione delle notifiche pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta, a mezzo posta.
3. In nessun caso l'Amministrazione si assume responsabilità circa possibili disguidi postali derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di recapito, da ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione o altre comunicazioni o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza o ad eventi di forza maggiore.

Art. 6
Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. Per i candidati risultati idonei alla prova preliminare di cui al successivo art. 9, i Comandi di Corpo interessati trasmetteranno al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, per l'esame dei requisiti previsti nel precedente art.2:
 - a. copia della documentazione matricolare e caratteristica, completa dello specchio valutativo (o del rapporto informativo) chiuso e redatto alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande con la motivazione: "per partecipazione al concorso per l'ammissione al 4° corso annuale allievi marescialli del ruolo ispettori";
 - b. lo specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato presso Reparti dell'Arma (incluso il periodo trascorso presso le Scuole allievi dell'Arma per la frequenza del corso allievi dell'Arma).
2. Qualora non venga effettuata la prova preliminare di cui al precedente art. 1, comma 3, lettera a., i Comandi di Corpo riceveranno disposizioni dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, circa i tempi di trasmissione della documentazione di cui al precedente comma 1.

Art. 7
Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano "con riserva" alle prove ed agli accertamenti.
2. I concorrenti che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, sono esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare o di autorità da questi delegata.

Art. 8
Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo

provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, o da autorità da questi delegata, sarà composta da:

- a. un ufficiale Generale dell'Arma dei Carabinieri, presidente;
 - b. un ufficiale superiore dell'Arma dei Carabinieri, membro;
 - c. un insegnante di italiano in possesso del prescritto titolo accademico, membro;
 - d. un maresciallo aiutante Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri, segretario senza diritto al voto.
2. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un numero di componenti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni, costituite ciascuna da un numero di componenti pari a quello della commissione originaria, fermo restando che il segretario aggiunto può rivestire il grado di Maresciallo Aiutante sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza. La stessa, inoltre, per la vigilanza alla prova preliminare ed a quella scritta può avvalersi dell'ausilio di apposito personale di sorveglianza, nominato su disposizione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
3. Con successivo provvedimento del Direttore Generale per il Personale Militare, o da autorità da questi delegata, saranno nominate le commissioni tecniche per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici ed attitudinale previste dall'art. 17 del D.Lgs. 198/1995, come risulta sostituito dall'art. 12 del D.Lgs. 28 febbraio 2001, n. 83.

Art. 9

Prova preliminare

1. Ferma restando la disposizione del precedente art. 1, comma 3, lettera a., i concorrenti che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova preliminare, consistente in test volti ad accertare i livelli di cultura generale, di conoscenza di matematica, di elementi di una lingua straniera a scelta del concorrente tra inglese, francese, spagnolo e tedesco (ad eccezione dei concorrenti di cui alla riserva del precedente art. 1, comma 2. che intendano sostenere la prova in tedesco, dovranno limitare la scelta alle prime tre lingue straniere), di ragionamento logico deduttivo, nonché di abilità ortogrammaticale e sintattica e di elementi di informatica.
2. Sede, data e ora di svolgimento di tale prova, prevista **nel mese di settembre 2006**, saranno indicate nella **Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana - **IV serie speciale - del 28 luglio 2006**. Sempre nella stessa Gazzetta Ufficiale, saranno pubblicate eventuali variazioni del calendario o, caso di mancata effettuazione della prova preliminare, sarà fornita indicazione della sede di svolgimento della prova scritta. **Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica** a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Pertanto la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilite, viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.
Fermo restando che solo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ha valore di notifica, il calendario della prova preliminare potrà essere consultato sui siti internet "www.persomil.difesa.it" e "www.carabinieri.it".
3. All'atto della presentazione per la prova preliminare tutti gli aspiranti dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.
4. L'Amministrazione Militare non risponde di eventuali danni agli oggetti personali dei candidati, lasciati eventualmente in custodia.
5. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione di cui al precedente articolo 8. Se la prova avrà contemporaneamente luogo in più sedi, per quelle ove non sarà presente la commissione, verranno nominati dal Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare o da autorità da questi

delegata appositi comitati di vigilanza.

6. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, continuare a scrivere dopo il segnale di "ALT" e usare apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla prova stessa, con apposito provvedimento di tali organi.
7. La valutazione dell'esito della prova, disciplinata da specifiche norme tecniche, è affidata alla citata commissione esaminatrice che, per l'approntamento, la revisione, la somministrazione e la correzione dei test, effettuata in forma automatizzata, si avvarrà di personale tecnico del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
8. **L'esito della prova sarà reso disponibile sui siti internet "www.persomil.difesa.it" e "www.carabinieri.it". L'elenco degli ammessi alla successiva prova scritta (850 più i concorrenti che occupino la medesima posizione di graduatoria dell'ultimo candidato ammesso), che avrà luogo il 26 ottobre 2006, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - del 6 ottobre 2006. Solo tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Art. 10

Prova scritta

1. La prova scritta di esame, intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art.1, comma 3, lettera a., che intendano svolgere la prova in quest'ultima lingua), da svolgersi in un tempo massimo di cinque ore, avrà luogo il **26 ottobre 2006**, nella sede e nell'ora che verranno pubblicati nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - del 6 ottobre 2006** o, in caso di mancata effettuazione della prova preliminare, nella G.U. della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale del 28 luglio 2006 (art. 9, comma 2). **Solo tali pubblicazioni avranno valore di notifica** a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Pertanto, la mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilite viene considerata rinuncia e comporta la non ammissione alle successive fasi concorsuali.
2. I candidati, all'atto della presentazione, dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore scuro e durante la prova saranno tenuti ad osservare le prescrizioni di cui al 6° comma del precedente art.9, mentre potranno consultare i dizionari della lingua italiana (o tedesca, per i concorrenti di cui alla riserva dell'art.1, comma 2, che intenderanno svolgere la prova in quest'ultima lingua), eventualmente portati al seguito.
3. L'Amministrazione militare non risponde di eventuali danni agli oggetti personali dei candidati lasciati eventualmente in custodia.
4. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederà la commissione e, in caso di svolgimento in più sedi, appositi comitati di vigilanza nominati come indicato al precedente articolo 8 comma 5 per la prova preliminare.
5. La commissione assegnerà a ciascun tema che giudicherà sufficiente un punto di merito da 18 a 30 trentesimi.
6. Non saranno valutati gli elaborati nei quali la commissione rileverà sottoscrizioni, contrassegni o altri particolari che potrebbero portare all'identificazione del concorrente.
7. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro 90 giorni dalla data di svolgimento della prova scritta, dovranno ritenersi non ammessi alle successive fasi

concorsuali e potranno richiedere notizie sull'esito della stessa, trascorso il periodo suindicato, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Servizio Relazioni con il Pubblico (tel.06/47355941, 06/47354548 e 06/49864613), o al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n.2 - 00197 Roma (06/80982935 - email: carabinieri@carabinieri.it), o infine consultando i siti web "www.persomil.difesa.it" e "www.carabinieri.it".

Art. 11

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti risultati idonei alla prova scritta di cui al precedente art.10, saranno convocati in Roma presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi, per essere sottoposti agli accertamenti psico-fisici, disciplinati da apposite norme tecniche, da parte della commissione tecnica (collegio medico) prevista dal precedente art. 8, comma 3, il cui giudizio è definitivo, composta da due ufficiali medici superiori e da uno inferiore, che si avvarrà della collaborazione di personale militare infermieristico e tecnico e sarà coadiuvato da medici specialisti convenzionati, al fine di accertare l'assenza di infermità invalidanti in atto. Per coloro che entro il termine di cui al precedente art.3, comma 1, siano stati già giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto, la visita medica è finalizzata ad accertare l'assenza di ulteriori infermità invalidanti in atto.
2. La stessa Commissione tecnica, seduta stante, comunicherà per iscritto ai candidati l'esito della visita medica con giudizio di "idoneità" o di "non idoneità", in quest'ultimo caso indicando la relativa diagnosi. Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio ed è definitivo.
3. I concorrenti giudicati "non idonei" in sede di visita medica non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 12

Accertamento attitudinale

1. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti di cui al precedente articolo 11, saranno sottoposti da parte del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ad accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale Maresciallo del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri, disciplinato da apposite norme tecniche. La commissione attitudinale esprime un giudizio di "idoneità" o di "non idoneità" che è definitivo e verrà comunicato ai candidati seduta stante.
Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio.
2. Ai concorrenti giudicati "idonei" all'accertamento attitudinale, saranno comunicati - contestualmente all'esito dell'accertamento - le modalità e la data di presentazione per sostenere la prova orale, qualora non diversamente disposto con preavviso agli interessati. I concorrenti "non idonei", non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

Art. 13

Prova orale

1. La prova orale, su argomenti riguardanti i servizi di istituto e la cultura generale, avrà luogo sulla base dei programmi indicati negli allegati 2 e 3.

2. La commissione esaminatrice, prima dell'inizio dei lavori relativi alla prova orale, provvederà a predeterminare i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. I quesiti di ciascuna materia saranno, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati, formalizzati in appositi atti, che garantiranno l'imparzialità della prova.
3. La commissione esaminatrice assegnerà a ciascun concorrente un punto di merito espresso in trentesimi. Sarà idoneo il concorrente che riporterà un punto di merito di almeno diciotto trentesimi. Il candidato "non idoneo" non sarà compreso nella graduatoria finale.
4. Al termine di ogni seduta della prova sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati.

Art. 14

Esame facoltativo di lingue

1. I concorrenti che l'abbiano chiesto nella domanda di ammissione al concorso, sempreché abbiano riportato l'idoneità nella precedente prova orale, saranno sottoposti all'esame di lingua prescelta, tra le seguenti (non più di due): inglese, francese, tedesca, spagnola, albanese, turca, araba, russa e cinese (i concorrenti di cui alla riserva del precedente art.1, 2° comma, non potranno scegliere l'esame facoltativo in lingua tedesca). A tal fine l'insegnante di italiano membro della commissione di cui all'art.8 sarà sostituito dall'insegnante della lingua estera oggetto dell'esame, in possesso del prescritto titolo accademico o, in mancanza, da un ufficiale qualificato conoscitore della lingua stessa.
2. L'esame facoltativo di lingue consisterà in una prova scritta nella lingua prescelta il cui superamento permetterà di sostenere le successive prove orali, secondo i programmi stabiliti nell'allegato 4.
3. La commissione, in caso di superamento di entrambe le prove, attribuirà un punteggio incrementale determinato in funzione della media aritmetica della votazione delle citate prove. Pertanto, il concorrente che avrà riportato in ciascuna prova un punteggio finale compreso tra diciotto e trenta trentesimi conseguirà, ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:
 - a. per le lingue inglese, francese, tedesca e spagnola:
 - da 18,00 a 21,00/30: 0,20/30;
 - da 21,01 a 24,00/30: 0,40/30;
 - da 24,01 a 26,00/30: 0,60/30;
 - da 26,01 a 28,00/30: 1,00/30;
 - da 28,01 a 30,00/30: 1,50/30.
 - b. per le lingue albanese, turca, araba, russa e cinese:
 - da 18,00 a 21,00/30: 0,75/30;
 - da 21,01 a 24,00/30: 1,30/30;
 - da 24,01 a 26,00/30: 2,00/30;
 - da 26,01 a 28,00/30: 2,50/30;
 - da 28,01 a 30,00/30: 3,00/30.
4. L'incremento per due lingue non potrà superare, cumulativamente, il punteggio di 4,5/30.

Art. 15

Graduatoria ed ammissione al corso

1. La commissione di cui all'art. 8 formerà tre distinte graduatorie finali di merito, dei candidati giudicati idonei, sulla base della media aritmetica dei punti attribuiti a

ciascun concorrente nella prova scritta di cui al precedente art. 10 ed in quella orale di cui al precedente art. 13, maggiorata dai seguenti incrementi:

a. per la durata e la qualità del servizio prestato: fino ad un massimo di 2,5/30, così ripartito:

- 1,039/30 ai concorrenti che abbiano retto, per almeno 30 giorni continuativi e senza demerito, il comando di stazione carabinieri;
- 0,0005/30, fino ad un massimo di 0,7305/30, per ogni giorno di servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri qualificato "superiore alla media" o con giudizio equivalente, nell'ultimo quadriennio;
- 0,001/30, fino ad un massimo di 1,461/30, per ogni giorno di servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri qualificato "eccellente" o con giudizio equivalente, nell'ultimo quadriennio;

b. per l'esame facoltativo di lingua lingua estera: i punteggi indicati al precedente art.14;

c. per il titolo di studio: 0,5 punti per la laurea magistrale/laurea di secondo livello o titolo equivalente (durata corso 4, 5 o 6 anni), 0,3 punti per la laurea/laurea di primo livello o titolo equivalente (durata corso 3 anni);

d. per decorazioni e benemeritenze: fino ad un massimo di 2,50/30, così ripartito:

- 2,50/30 per la medaglia d'oro al valore militare;
- 2,30/30 per la medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;
- 2,10/30 per la medaglia d'argento al valore militare;
- 1,90/30 per la medaglia d'argento al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;
- 1,70/30 per promozione straordinaria per merito di guerra;
- 1,50/30 per la medaglia di bronzo al valore militare;
- 1,30/30 per la medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, di Marina o Aeronautico;
- 1,15/30 per la medaglia d'oro al valore civile;
- 1,00/30 per la medaglia d'argento al valore civile;
- 0,85/30 per la medaglia di bronzo al valor civile;
- 0,75/30 per la croce al valor militare, la croce al merito di guerra, la croce d'oro al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia d'oro al merito Aeronautico;
- 0,65/30 per la croce d'argento al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia d'argento al merito Aeronautico;
- 0,55/30 per la croce di bronzo al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia di bronzo al merito aeronautico;
- 0,45/30 per promozione straordinaria per meriti eccezionali o benemeritenze d'istituto;
- 0,35/30 per anno o frazione di campagna di guerra, encomio solenne, attestato di pubblica benemeritenza rilasciato quale ricompensa al valor civile (Legge 2 gennaio 1958, n.13).

2. I titoli di cui al precedente comma 1 saranno valutati ai fini della maggiorazione di punteggio solo se:

a. posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b. dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, limitatamente a quelli delle lettere c. e d., mentre quelli indicati alla lettera a. verranno acquisiti dalla documentazione personale.

Il titolo di studio, qualora non trascritto, può essere certificato con dichiarazione sostitutiva completa di copia fotostatica di un documento di identità del concorrente.

3. Gli idonei in possesso dell'attestato di bilinguismo saranno inseriti in un elenco compilato in ordine decrescente di punteggio e collocati preliminarmente, fino a copertura dei posti riservati di cui all'art.1, comma 2, nelle rispettive graduatorie. I rimanenti candidati riservatari (in possesso dell'attestato di bilinguismo) verranno inseriti nelle graduatorie di appartenenza direttamente nell'ordine spettante in funzione del punteggio riportato, al pari degli idonei non riservatari. Questi ultimi saranno contrassegnati con apposita annotazione, in modo da poter essere individuati in caso di sostituzione.
4. A parità di punteggio, fatte salve le riserve di posti indicate al precedente art.1, sarà data precedenza, nell'ordine, agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati al valor militare, di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, dell'Esercito, al valor di Marina, al valor Aeronautico o al valor civile, ai figli di vittime del dovere e di militari dell'Arma dei Carabinieri deceduti in servizio o per cause riconducibili all'attività di servizio, al candidato avente maggior anzianità di grado, maggiore anzianità di servizio nell'Arma dei Carabinieri, al candidato che ha riportato la migliore valutazione nei titoli. In caso di ulteriore parità è preferito l'aspirante più giovane di età, ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127, come modificato dall'art.2 della legge 16 giugno 1998, n.191. I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria saranno proporzionalmente devoluti in favore dei concorrenti delle restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori, secondo le disposizioni di cui al precedente art.1, comma 1, e ferma restando la riserva di cui al comma 2 dello stesso articolo.
5. Con le stesse modalità di cui al precedente comma 2, pena il mancato riconoscimento, gli aspiranti che hanno chiesto di beneficiare della riserva di posti di cui al precedente art.1, comma 2, dovranno far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, qualora non trascritto a matricola, l'attestato di bilinguismo previsto dall'art.4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n.752.
6. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
7. Le graduatorie dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare e successivamente pubblicate Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica.
8. Gli idonei che nelle rispettive graduatorie risulteranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori ed ammessi a frequentare il 4° corso annuale allievi marescialli del ruolo ispettori.
9. Il corso di cui al precedente punto, in relazione al programma di studi, dovrà avere una durata non inferiore a sei mesi ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.lgs. 12 maggio 1995 n. 198, modificato dal D.lgs. 28 febbraio 2001 n. 83, e svolgimento presunto settembre 2006 - giugno 2007.

Art. 16

Posizione amministrativa

1. Per la partecipazione alle prove/accertamenti previsti dal bando, i candidati dovranno essere iscritti sul memoriale di servizio informatizzato con la dizione "concorso per esami", specificando nella parte descrittiva il concorso al quale partecipano. I militari che per partecipare al concorso si dovranno recare fuori dall'ordinaria sede di servizio dovranno essere muniti di certificato di viaggio per il tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle sedi concorsuali, l'espletamento delle prove/accertamenti ed il rientro alle sedi di servizio. Perdono il diritto al rimborso ed alla indennità coloro che non si presenteranno senza giustificato motivo alle prove/accertamenti o saranno

espulsi dagli stessi.

Art. 17

Documento di identificazione

I candidati, all'atto della presentazione alle prove ed agli accertamenti, dovranno esibire la tessera personale di riconoscimento.

Art. 18

Mancata presentazione del candidato

1. Il candidato che non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove preliminare (eventuale) o scritta sarà considerato rinunciatario e non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali.
2. Analogamente, non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali il concorrente che non si presenta per sostenere gli accertamenti psico-fisici e attitudinali e la prova orale con le modalità comunicategli nell'apposita lettera di convocazione. Tuttavia, per questi ultimi accertamenti e la prova orale, in presenza di comprovato e documentato impedimento, segnalato tempestivamente dal candidato a mezzo fax (nr. 0633566948-0633566912) - con comunicazione completa di copia fotostatica di un documento di identità dell'interessato - o telegramma al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Reclutamento e Concorsi - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma, potrà essere fissata compatibilmente con il calendario delle prove degli accertamenti sopraindicati, una nuova data di presentazione, non suscettibile di ulteriore proroga.

Art. 19

Documentazione da produrre

1. Qualora non risultante dalla documentazione personale, i militari di cui all'art.2, lett. b., utilmente collocati nella graduatoria finale del concorso, all'atto della presentazione per la frequenza del corso allievi marescialli dovranno presentare, pena l'esclusione dal concorso, la documentazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto, ovvero dichiarazione sostitutiva.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, rilascio ed uso di atti falsi, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di inclusione in graduatoria e sarà deferito alla competente Autorità Giudiziaria per le violazioni previste e punite dal Codice Penale, dalle leggi speciali in materia, nonché quelle di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 20

Presentazione al corso

1. Il 4° corso annuale - che si svolgerà secondo i programmi stabiliti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e le norme contenute nel Regolamento interno per la Scuola Sottufficiali dei Carabinieri - avrà inizio nel mese di settembre 2007 presso il 1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri in Velletri (Roma). Al termine del corso i militari giudicati idonei saranno nominati marescialli e destinati secondo le modalità all'epoca vigenti.
2. I vincitori del concorso che non si presenteranno alla Scuola nel termine fissato saranno considerati rinunciatari e sostituiti dalla Direzione Generale per il Personale Militare, o autorità delegata, entro i primi venti giorni di corso, con altri candidati idonei ma non

utilmente collocati nella medesima graduatoria o, in mancanza, con altri candidati idonei delle altre graduatorie, nell'ordine stabilito all'art.1, comma 1. Analogamente si dovrà procedere per la sostituzione dei concorrenti di cui alla riserva di posti prevista dall'art. 1 comma 2. La Direzione Generale per il Personale Militare, o autorità delegata, potrà, comunque, autorizzare gli aspiranti - per comprovati gravi motivi, da preavvisare tramite il Comando di appartenenza - a differire la presentazione fino al 10° giorno dalla data di inizio del corso.

3. La rinuncia alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 15 maggio 2006

Per il DIRETTORE GENERALE ta
IL VICE DIRETTORE GENERALE
Gen. D. Sandro SANTRONI

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE MODELLO, LEGGERE ATTENTAMENTE IL BANDO DI CONCORSO E LE ISTRUZIONI SULLE MODALITA' DI COMPILAZIONE

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
<http://concorsiweb.rete.arma.carabinieri.it> (rete arma) - www.carabinieri.it (area concorsi)
 Tel. 06-33566919 / 06-33566948 / 06-33566949 - Fax. 06-33566912 / 06-33566948 (in automatico h24)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: ANNUALE ALLIEVI MARESCIALLI NR.

CODICE CONCORSO (1)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

COGNOME :

M

NOME :

DATA DI NASCITA (GIORNO / MESE / ANNO) :

/ /

COMUNE DI NASCITA :

C.A.P. (2):

PROV. (3):

INDIRIZZO COMPLETO :

N. CIVICO :

COMUNE DI RESIDENZA :

C.A.P. (2):

PROV. (3):

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

INDIRIZZO COMPLETO :

N. CIVICO :

COMUNE / CITTA':

C.A.P. (2):

PROV. (3):

CODICE FISCALE :

STATO CIVILE:

CELIBE/NUBILE
 CONIUGATO/A
 SEPARATO/A
 DIVORZIATO/A
 VEDOVO/A
 SENZA PROLE
 CON PROLE

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO TELEFONICO

CELLULARE :

FAX :

INFORMAZIONI INERENTI IL SERVIZIO

C.I.P.:

GRADO:

SEDE DI SERVIZIO :

LOCALITA' :

PROV. :

COMANDO DI CORPO DI APPARTENENZA :

RISERVA DI POSTI

IL CONCORRENTE DICHIARA DI AVER DIRITTO E VOLER CONCORRERE PER LA RISERVA DI POSTI DI CUI ALL'ART.4 DEL D.P.R. N.752/76 (BILINGUISMO):

SI NO

SE "SI" DICHIARA INOLTRE DI VOLER SOSTENERE LA PROVA D'ESAME IN LINGUA:

ITALIANA TEDESCA

LINGUA STRANIERA IN CUI INTENDE SOSTENERE GLI ESAMI FACOLTATIVI (MASSIMO DUE LINGUE):

INGLESE
 FRANCESE
 TEDESCA
 SPAGNOLA
 ALBANESE
 TURCA
 ARABA
 RUSSA
 CINESE
 ALTRA

SE "ALTRA" SPECIFICARE LA LINGUA:

SPAZIO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL RUOLO SOVRINTENDENTI.

ESSERE IDONEI AL S.M.I. :

SI NO

ESSERE STATO DICHIARATO PERMANENTEMENTE N.I.S.M.I. IN MODO PARZIALE:

SI NO

AVER RIPORTATO NELL'ULTIMO QUADRIENNIO LA QUALIFICA DI ALMENO "NELLA MEDIA" O GIUDIZIO EQUIVALENTE:

SI NO

AVER RIPORTATO NELL'ULTIMO BIENNIO SANZIONI DISCIPLINARI PIU' GRAVI DELLA CONSEGNA:

SI NO

ESSERE STATO DISPENSATO D'AUTORITA' DAL CORSO PER ALLIEVO MARESCIALLO (O GRADO CORRISPONDENTE):

SI NO

ESSERE STATO GIUDICATO NELL'ULTIMO BIENNIO "NON IDONEO ALL'AVANZAMENTO" AL GRADO SUPERIORE:

SI NO

ESSERE STATO RINVIATO A GIUDIZIO O AMMESSO AI RITI ALTERNATIVI PER DELITTO NON COLPOSO O SOTTOPOSTO A PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DA CUI POSSA DERIVARE UNA SANZIONE DI STATO:

SI NO

ESSERE STATO SOSPESO DALL'IMPIEGO O DALLE ATTRIBUZIONI DEL GRADO, O ESSERE IN ASPETTATIVA PER QUALSIASI MOTIVO PER UNA DURATA NON INFERIORE A 60 GG.:

SI NO

SPAZIO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL RUOLO APPUNTATI E CARABINIERI.

RIUNIRE TUTTI I REQUISITI PREVISTI PER IL RUOLO SOVRINTENDENTI:

SI NO

AVERE COMPIUTO 7 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMPRESO IL PERIODO TRASCORSO PRESSO LE SCUOLE DELL'ARMA QUALI ALLIEVI DELL'ARMA:

SI NO

ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO O ESSERE IN GRADO DI CONSEGUIRLO NELL'ANNO SOLARE IN CUI E' BANDITO IL CONCORSO:

SI NO



PROVA SCRITTA SUI SERVIZI DI ISTITUTO

TECNICA PROFESSIONALE:

- Premessa al Regolamento Generale dell'Arma.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
 - . organizzazione addestrativa;
 - . organizzazione tecnico-scientifica.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
 - . organizzazione territoriale;
 - . organizzazione speciale.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
 - . organizzazione mobile;
 - . compiti militari dell'Arma;
 - . attività di soccorso.
- Trattamento elettronico delle informazioni.
- Il servizio istituzionale.
- Accertamenti dei reati ed investigazioni di Polizia Giudiziaria - ricerca ed arresto dei catturandi - custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza.
- Servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati - posti di blocco - servizio di polizia stradale - servizio di squadriglia.
- Servizio di assistenza.
- Servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato.

PROVA ORALE

I. STORIA CONTEMPORANEA

- L'Europa e l'Italia alla vigilia del '48: l'assetto politico e territoriale dell'epoca; le ipotesi politiche di Mazzini, Gioberti e Cattaneo; sviluppo e conclusione della prima guerra d'indipendenza.
- La seconda guerra d'indipendenza: politica interna ed estera del Cavour (patti di Plombières); fasi e sviluppo della seconda guerra d'Indipendenza.
- L'Italia dal 1861 alla caduta della "Destra storica": proclamazione del Regno d'Italia e organizzazione del nuovo Stato; la Destra e la sua politica; la questione romana: la "breccia di Porta Pia" e la legge delle "guarentigie"; la terza guerra d'Indipendenza.
- Il Depretis e le sue riforme: la sinistra al potere; Depretis e le sue riforme; la politica estera italiana e l'espansionismo coloniale.
- L'età Giolittiana; evoluzione e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX: caratteri e realizzazioni della politica Giolittiana; la politica estera; evoluzioni e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX.
- La prima guerra mondiale: lo scoppio e la prima fase del conflitto; l'intervento italiano a fianco dell'Intesa; operazioni militari sul fronte italiano; il crollo della Russia; fine del conflitto e trattati di pace.
- La Germania dalla repubblica di Weimar e la costituzione del terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler ed il Terzo Reich.
- L'Italia tra le due guerre: la crisi dello Stato liberale; l'avvento del fascismo; conseguenze della marcia su Roma; le tappe fondamentali della politica estera; i Patti lateranensi.
- L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti d'America tra le due guerre: la crisi economica del '29 e le sue ripercussioni negli stati europei e negli U.S.A.; Roosevelt e la politica del new deal; la dittatura di Stalin, i piani quinquennali in economia.
- L'Europa verso la seconda guerra mondiale: la politica della Germania; l'atteggiamento dell'Europa e dell'Unione Sovietica nei confronti della politica di Hitler; l'Asse Roma-Berlino-Tokio.
- La seconda guerra mondiale: i fronti delle operazioni militari; la caduta del fascismo e l'8 settembre 1943.
- L'Italia nel secondo dopo guerra. Dalla proclamazione della Repubblica agli anni del centro-sinistra: Referendum istituzionale e proclamazione della Repubblica Italiana; il piano Marshall; gli anni della ricostruzione; il Patto Atlantico; riforme economiche; bilancio dell'industria e riforma agraria: Cassa per il Mezzogiorno; conseguenze economiche e sociali dell'industrializzazione: gli anni del miracolo economico.
- La "guerra fredda". La suddivisione del mondo in blocchi contrapposti: significato dell'espressione 'guerra fredda'; divisione della Germania; l'Europa e le organizzazioni sovranazionali.
- Il tramonto del colonialismo e la nascita dei paesi nuovi: la Repubblica cinese, l'indipendenza dell'India, le guerre di Corea e del Vietnam, il conflitto arabo-israeliano.

II. GEOGRAFIA

- Caratteristiche fisiche generali dell'Italia: confini, mari, coste, isole.
- Orografia, idrografia e clima: Alpi, Appennini, fiumi, laghi, clima.
- Divisioni storiche ed amministrative.
- Distribuzione ed evoluzione dinamica della popolazione.
- Le attività estrattive, le industrie manifatturiere, i commerci e le attività terziarie.
- Caratteristiche strutturali e produzioni dell'agricoltura e delle foreste.

- L'allevamento e la pesca.
- Le comunicazioni.
- L'Europa Occidentale: generalità, Francia; Belgio Olanda e Lussemburgo; Gran Bretagna e Irlanda.
- L'Europa Centrale e Settentrionale: generalità; Danimarca; Repubblica Federale di Germania; Stati della Regione Alpina; Europa Settentrionale; Stati Scandinavi.
- Europa Meridionale: generalità; gli Stati della Regione Iberica; gli Stati della Regione Balcanica.
- Europa Centro Orientale: generalità; gli Stati della Regione Polacca; gli Stati della Regione Danubiano-Carpatica.
- Stati non Europei del bacino Mediterraneo: Asia Mediterranea; Africa Mediterranea.

III. TECNICA PROFESSIONALE

- Premessa al regolamento Generale dell'Arma.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
 - . organizzazione addestrativa;
 - . organizzazione tecnico-scientifica.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
 - . organizzazione territoriale;
 - . organizzazione speciale.
- Ordinamento dell'Arma dei Carabinieri:
 - . organizzazione mobile;
 - . compiti militari dell'Arma;
 - . attività di soccorso.
- Trattamento elettronico delle informazioni.
- Il servizio istituzionale.
- Accertamenti dei reati ed investigazioni di Polizia Giudiziaria - ricerca ed arresto dei catturandi - custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza.
- Servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati - posti di blocco - servizio di polizia stradale - servizio di squadriglia.
- Servizio di assistenza.
- Servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato.

IV. ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO

- Concetto di Stato. Forme di Governo.
- La Costituzione italiana: l'Assemblea Costituente; caratteristiche fondamentali della Carta Costituzionale; struttura, diritti e doveri dei cittadini.
- La Costituzione italiana: ordinamento della Repubblica; gli organi e le funzioni costituzionali.
- Il Presidente della Repubblica: elezioni; poteri; responsabilità.
- La Corte Costituzionale: composizione; funzioni.
- Il Parlamento: composizione; funzioni.
- Il Governo: composizione; funzioni; attività normativa.
- La Magistratura: funzione giudiziaria, giurisdizione; Consiglio Superiore della Magistratura.
- L'amministrazione dello Stato: organi centrali attivi, consultivi e di controllo; organi periferici e loro funzioni.
- Le autonomie locali: regioni, province e comuni.
- La tutela del cittadino nei riguardi della Pubblica Amministrazione: nozioni generali; organi e funzioni.
- La Comunità Europea e il Consiglio d'Europa: organi e funzioni.

V. DIRITTO PENALE, PROCEDURA PENALE E DIRITTO PENALE MILITARE

- Il reato ed i suoi elementi: l'imputabilità, le circostanze aggravanti, le circostanze attenuanti e le cause di estinzione del reato e della pena:

- . il tentativo (cenni);
- . concorso di persone nel reato (cenni);
- . concorso di reati (cenni).
- Principali delitti contro le Personalità dello Stato, la Pubblica Amministrazione e l'amministrazione della Giustizia.
- Principali delitti contro l'incolumità pubblica, la fede pubblica, la persona ed il patrimonio.
- Principali contravvenzioni.
- Disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope.
- Legislazione in materia elettorale (cenni).
- Legge sulla stampa (cenni).
- La funzione giurisdizionale dello Stato: giurisdizione e processo penale; i diritti della difesa.
- I soggetti pubblici del procedimento: Giudice; P.M. e Polizia Giudiziaria;
- Il giudice: competenze per materia, per territorio e le modifiche della competenza per ragioni di connessione, l'ufficio del P.M., ufficiali ed agenti di P.G..
- L'organizzazione della P.G.: subordinazione della P.G.; gli atti di P.G.; la notizia del reato nelle sue varie forme.
- Provvedimenti restrittivi della libertà personale.
- Il modello ordinario del processo penale: le indagini preliminari; l'archiviazione; l'esercizio dell'azione penale; la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare; il giudizio.
- Le indagini preliminari: la fase investigativa; organi delle indagini e loro caratteristiche; il P.M. e la P.G.; il G.I.P. e l'incidente probatorio.
- Il diritto penale militare:
 - . il reato e le pene militari;
 - . i principali reati militari contro la fedeltà e la difesa militare;
 - . principali reati contro il servizio e la disciplina militare.

VI. DIRITTO E TECNICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

- Gli elementi del traffico (cenni).
- Disposizioni generali e sfera di applicazione del Codice della Strada.
- Guida dei veicoli: requisiti fisici; psichici e morali; documenti necessari per la guida dei veicoli a motore.
- Norme di comportamento.
- Servizi di polizia stradale.
- Testo Unico delle Leggi sulle tasse automobilistiche.
- Assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei conducenti di veicoli a motore.

VII. TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA

- L'organizzazione nazionale ed internazionale di polizia criminale (cenni): il servizio di identificazione.
- Il sopralluogo: rilievi tecnici sul luogo del reato; tecnica del repertamento e della confezione dei corpi del reato.
- Tecnica delle perquisizioni.
- Gli stupefacenti.
- Nozioni di tecnica criminale.
- Il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche.
- Le indagini indirette.
- Il servizio delle ricerche.

PROVA SCRITTA ED ORALE DI LINGUA ESTERA

SCRITTA:
(durata massima un'ora)

Test scritto con domande a risposta multipla nella lingua prescelta.

Durante lo svolgimento non sarà consentito l'uso di alcun ausilio didattico.

ORALE:
(durata massima 20 minuti)

- lettura e traduzione di un brano tratto da un libro o da un periodico, commento degli elementi di grammatica e di sintassi;
- breve conversazione su argomenti di carattere generale.